



di Tyler Durden

mercoledì 08 marzo 2023 - 15:00

I russi rivendicano il controllo di Bakhmut est di Tyler Durden

Secondo Reuters, il capo del gruppo mercenario russo Wagner ha detto mercoledì che le sue forze hanno preso il pieno controllo della parte orientale della città ucraina di Bakhmut mentre una delle battaglie più sanguinose della guerra durata un anno sembra prossima alla fine. Se l'affermazione è vera, significherebbe che le forze russe controllano quasi metà della città nella loro spinta per ottenere la loro prima grande vittoria in diversi mesi.

Lo stato maggiore delle forze armate ucraine ha dichiarato nel suo rapporto di mercoledì mattina: "Il nemico, nonostante le perdite significative, ... continua a prendere d'assalto la città di Bakhmut".

Il capo di Wagner, Yevgeny Prigozhin, ha detto che i suoi combattenti, che hanno guidato la campagna russa per impadronirsi di Bakhmut, hanno ora conquistato la parte orientale della città. "Tutto a est del fiume Bakhmutka è completamente sotto il controllo di Wagner", ha detto Prigozhin su Telegram.

⚡ Il leader di Wagner Prigozhin si trova a meno di un chilometro dal centro di Bakhmut, nell'oblast di Donetsk.

8 marzo 2023.

[pic.twitter.com/
3Nj6tlCoE7](https://pic.twitter.com/3Nj6tlCoE7)

— War Monitor

(@WarMonitors) 8

marzo 2023

Il fiume taglia in due la città di Bakhmut, che si trova ai margini di una fascia della regione di Donetsk che è già in gran parte sotto l'occupazione russa. Il centro della città si trova sul lato ovest del fiume.





Tuttavia, i difensori ucraini sono rimasti ribelli, e dopo aver dichiarato di essere pronti per "una ritirata tattica" da Bakhmut la scorsa settimana, i leader politici e militari stanno ora parlando di aggrapparsi alle posizioni e di infliggere quante più vittime possibile alla forza d'assalto russa (e ovviamente anche ai militari e ai mercenari ucraini).

Nel frattempo, il ministro della Difesa ucraino ha affermato che Kiev ha urgentemente bisogno di enormi rifornimenti di proiettili di artiglieria per organizzare una controffensiva generale contro l'esercito di invasione russo, esortando i membri dell'UE a sostenere un piano estone per l'approvvigionamento congiunto di munizioni.

"Dobbiamo andare avanti il prima possibile", ha detto ai giornalisti Oleksii Reznikov prima di una riunione dei ministri della difesa dell'UE a Stoccolma.

Dichiarazioni militari ucraine hanno affermato in precedenza che potrebbero esserci "condizioni" a Bakhmut per un'offensiva ucraina. "Il compito principale delle nostre truppe a Bakhmut è macinare la capacità di combattimento del nemico, dissanguare il suo potenziale di combattimento", ha detto martedì alla televisione pubblica Serhiy Cherevatyi, portavoce del comando militare orientale dell'Ucraina.

La Russia ha fatto progressi nelle ultime settimane intorno a Bakhmut, ma la sua offensiva invernale ha prodotto pochi progressi negli assalti più a nord ea sud. Dice che prendere Bakhmut sarebbe un passo verso la conquista della regione industriale del Donbass, composta dalle province di Donetsk e Luhansk. Allo stesso tempo, gli analisti occidentali affermano che Bakhmut ha scarso valore strategico (vedi di più qui "[Perché la posta in gioco continua a salire nella battaglia per Bakhmut in Ucraina](#)")

Il governatore di Luhansk Serhiy Haidai ha dichiarato nei commenti alla televisione ucraina che la strategia della Russia nell'est dell'Ucraina è rimasta la stessa: prendere le restanti aree di Donetsk e Luhansk che non controlla.

"Per quanto riguarda le tattiche - capiscono che non sono in grado di avanzare rapidamente, quindi hanno una tattica - avanzano dove possono. Se vedono che c'è qualche successo da qualche parte, ci mettono tutte le riserve", ha detto. disse.

"Finora, nelle direzioni di Kreminna, Svatove e Bilohorivka (tutte a nord-ovest della capitale regionale Luhansk) non hanno avuto successi strategici e non stanno facendo progressi".

I mesi di guerra nell'est sono stati tra i più letali e distruttivi da quando la Russia ha invaso nel febbraio dello scorso anno, aggiungendo il nome di Bakhmut a un elenco di città devastate come Mariupol, Sievierodonetsk e Lysychansk.

Un drone militare ucraino ha mostrato l'entità della distruzione a Bakhmut, filmando condomini in fiamme e fumo che si levava dalle zone residenziali. Iryna Vereshchuk, vicepremier ucraino, ha affermato che meno di 4.000 civili - tra cui 38 bambini - su una popolazione prebellica di circa 70.000 rimasti nella città, che ora è in gran parte in rovina dopo mesi di bombardamenti.

"La situazione in città è difficile. Il nemico assalta attivamente le nostre posizioni, tuttavia non ha alcun successo e subisce perdite colossali", ha detto una guardia di frontiera ucraina in un video diffuso dal Servizio di frontiera di Stato.

"Probabilmente per dispetto, hanno cercato di far saltare due ponti. Ma riceviamo comunque tutto ciò di cui abbiamo bisogno. La città resiste, perché Bakhmut era, è e sarà l'Ucraina. Rimarremo in contatto".

Lo stato maggiore ucraino ha anche affermato che le forze russe hanno effettuato più di 30 attacchi senza successo nell'ultimo giorno vicino a Orikhovo-Vasylivka, 20 km (12 miglia) a nord-ovest di Bakhmut. Hanno

bombardato le aree intorno a 10 insediamenti lungo la sezione Bakhmut della linea del fronte, ha detto.